



Associazione culturale
Via Luca della Robbia 80 - 00153 Roma tel 065757573
c. f.: 97610430585

in collaborazione con
ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO



Propone in PRIMA NAZIONALE

TEATRO PROIBITO

Scene mai viste in un secolo di censura teatrale

**Di e con
Federica Festa**

**Regia
ENNIO COLTORTI**

Con gli attori di TEATRO 23

**TEATRO ELSA MORANTE
Centro culturale Elsa Morante
Piazza Elsa Morante**

(laurentino)

16.17.18 settembre 2011 Ore 21.30

Ingresso 6 euro

*LA CENSURA È QUELLA COSA
CHE T'IMBIANCA UN PEZZO SCRITTO
E CHE ABUSA D'UN DIRITTO
SENZA MAI CAPIRE UN CORN
ETTORE PETROLINI*



Associazione culturale
Via Luca della Robbia 80 - 00153 Roma tel 065757573
c. f.: 97610430585

Libertà, tiranno, duce, ma anche ministri e prete: questi i temi proibiti in tanti copioni teatrali. E cancellate a penna rossa anche le parole ruffiano, mutandine, andare a letto insieme usate dai maestri della rivista e della comicità: Galdieri, Tognazzi, Cecchelin, Fiorentini, Amurri, Garinei & Giovannini, Dario Fo.

Teatro Proibito è un **format teatrale** che vuole mostrare il teatro mai visto, e cioè scene e i copioni censurati in Italia dall'Unità al 1962, anno in cui venne abolita la censura preventiva dei testi. **Aretino, Pirandello, Aldo Fabrizi, Brancati, Petrolini, Galdieri, Tognazzi, Fiorentini, Machiavelli, Dario Fo, Fellini**, alcuni degli autori censurati di cui mostreremo i tagli della censura su carta e su palco.

Si è scelto il nuovo spazio del **Centro Elsa Morante** per onorare con un progetto coraggioso, una donna originale, paladina di una libertà di parola e di pensiero oltre ogni logica politica e perbenista.

Si parla spesso di censura riferendosi alla produzione letteraria, radiotelevisiva e cinematografica ma il teatro censurato ancora non è stato mostrato. Eppure esiste ed è ben conservato negli Archivi e Biblioteche italiane. Abbiamo attinto da questo grande patrimonio con lo scopo di dare visibilità e di portare in scena il miglior teatro censurato. Il teatro mai visto.

Teatro Proibito propone queste scene ma soprattutto le motivazioni addotte dagli organi statali per apporre per anni il timbro **RESPINTO, NON APPROVATO** su tanti copioni, circa il 10% della produzione teatrale italiana o tradotta in italiano.

In scena vari attori a dare voce e corpo a questo silenzio lungo un secolo, con proiettate le immagini dei copioni censurati. La storia della censura teatrale è la storia di un omissis culturale e quindi della cultura di un paese.

info

www.federicafesta.it
tel. 3406414128